



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Coordinamento Pedagogico
Nidi d'Infanzia

Progetto Educativo Didattico

Relazioni in erba



P.E.D.

Anno Educativo 2021-2022

Nido d'**Infanzia** Comunale **San Lazzaro**

Protagoniste e Protagonisti
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Personale Educativo ed Ausiliario
Bambine e Bambini Famiglie
Pedagogista



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Indice

Tracce di memoria storica

Premessa

Analisi del contesto

Finalità

Obiettivi generali e specifici

Indicatori

Azioni

Strategia

Strumenti

Verifica e valutazione

Documentazione

Diagramma di Gantt

Target

Appendice

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Tracce di memoria storica

Il Nido **San Lazzaro** apre al quartiere nel **1977** per effetto dell'applicazione della legge 1044 del 1971.

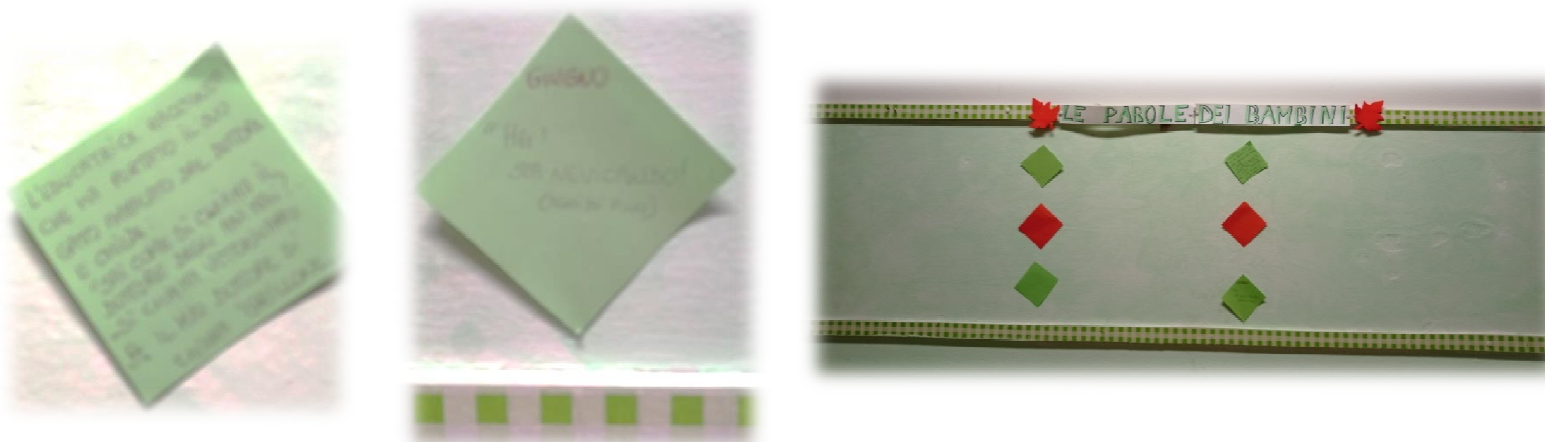
Esso nasce contemporaneamente ad altre due strutture ubicate una nel quartiere dei Ferrovieri e l'altra in quello di San Francesco; tutti e tre saranno definiti per il loro aspetto strutturale "nidi gemelli".

Da allora il nido è "cresciuto" ed è diventato grande (adulto) con i bambini e le famiglie che lo hanno abitato (frequentato).

Nel tempo gli spazi sono stati riarticolati e rimodulati per diventare sempre più "ambienti educativi"; questa realtà si è fatta inoltre, nel tempo promotrice sul territorio di sperimentazioni a cui oggi più che mai è riconosciuto valore pedagogico.

Le educatrici curano la compilazione di diari personali di ciascun bambino per mantenere traccia delle importanti conquiste della prima Infanzia: "il nido si fa conoscere attraverso le giornate di apertura e cura i rapporti con la scuola dell'Infanzia".

Dal primo giorno di apertura ad oggi, è stata fatta tanta strada ma il nido mantiene sempre vivi i valori, l'entusiasmo dei suoi inizi ed è pronto ad accompagnarvi in questa nuova avventura!



Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Premessa

Mai come in questo momento è diventato urgente parlare di **S p a z i o** .

La nostra **realità** Nido è **profondamente cambiata** con l'arrivo della scuola dell'infanzia e successivamente della pandemia. Il nido a poco a poco si è ritirato, il necessario configurarsi in **bolle** ci ha confinato dentro alle nostre sezioni sepolte dal materiale - gioco, un tempo suddiviso tra atelier, ripostiglio, ambulatorio...

Lo spazio che abitiamo oggi è sovraffollato di persone e materiale.

È complicato per noi, figuriamoci per i bambini, capire che il bagno, luogo di cura, pulizia, autonomia è anche, anzi soprattutto, deposito giochi.

"Abitare non è conoscere, è sentirsi a casa, ospitati da uno spazio che non ci ignora, fra cose che dicono di Noi e del nostro vissuto. Abitare è sapere dove porre l'abito, dove sedere a mensa, dove incontrare l'altro".....

(U. Galimberti 1979)

Da noi si respira un *senso di provvisorietà*, non c'è uno spazio per gli adulti dove potersi incontrare, confrontare, sostare e colloquiare con i genitori, fare dei progetti e/o trascrivere osservazioni ecc..

Gli spazi condivisi atelier e palestra vengono abitati "a tempo".

Per questo oggi più che mai "abitare" il fuori, il più tempo possibile, è diventato necessario.

La consapevolezza di **riconoscere valore ad esperienze educative diverse**, integrando così le proposte finora attuate, ci è stata suggerita anche dalla lettura di un diritto fondamentale, dichiarato dal *pedagoga Zavalloni*, che è quello relativo al " **s e l v a g g i o** ... "

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Analisi del contesto

Il **Nido San Lazzaro** è composto da due sezioni ciascuna da 23 **bambini** così ripartiti.

Sezione / bolla Arcobaleno

7 bambine di età compresa fra i 7 ed i 34 mesi

16 bambini fra i 10 mesi ed i 35 mesi

Sezione Acquamarina

8 bambine di età compresa fra i 18 ed i 33 mesi

15 bambini di età compresa fra i 12 ed i 34 mesi

Ogni sezione usufruisce di uno **spazio esterno**.

Attraverso le esperienze in outdoor intensificate durante gli ultimi due anni, abbiamo ripensato il **giardino** come luogo nel quale collocare la nostra azione educativa con maggiore continuità e con uno sguardo più attento.

Precedentemente il giardino veniva inteso come "*valvola di sfogo*" ed utilizzato prevalentemente nella bella stagione; lo ritenevamo un ambiente povero di stimoli a tal punto che ci sentivamo invitate a proporre attività e materiali utilizzati di norma all'interno. Anche i bambini ci sembravano incapaci di avviare autonomamente giochi e scoperte. Su questo fronte è ora in atto un ripensamento che, a vari livelli, ci impegna in riflessioni e confronti.

Ecco quindi la necessità di fare spazio all'interno di noi stessi ad un nuovo modo di rapportarci alla natura per riuscire poi a trasmetterlo a quanti, a vario titolo, (genitori, nonni ed adulti in generale) si occupano dell'educazione dei bambini. Questo implica scorgere potenzialità intrinseche al materiale naturale, sospendere pre-giudizi ed aspettative, accogliere l'imprevisto, e leggerlo come fase evolutiva dell'esplorazione spontanea dell'ambiente nonché fonte di apprendimento.

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Finalità

**Promuovere una cultura rispettosa dell'ambiente e una maggior vicinanza alla natura è la
PRINCIPALE FINALITÀ della proposta educativa progettuale**

Il pedagogo Zavalloni individua 10 diritti fondamentali dell'infanzia tutti interessanti e indispensabili per una crescita equilibrata. Abbiamo scelto di soffermarci sul diritto al selvaggio inteso come il **"diritto a costruire un rifugio-gioco nei boschetti, ad avere canneti in cui nascondersi, alberi su cui arrampicarsi."** Cit Zavalloni (da il Manifesto dei diritti dei bambini)

Nella società odierna ai bambini manca la possibilità di giocare liberamente nelle strade e nei cortili, di immergersi nel rapporto con la natura in quanto essi sono oggetto di un atteggiamento iperprotettivo da parte degli adulti. "Non ti sporcare", "Corri piano" sono messaggi che sempre più i bambini ricevono da parte di coloro che se ne prendono cura. I piccoli, per crescere sicuri e fiduciosi nelle proprie capacità, hanno bisogno invece di sperimentare e di sperimentarsi, di conoscere i propri limiti e di sentirsi in grado di superarli.

Il nido come agenzia educativa **promuove l'autonomia** sia nei contesti di routine che all'interno delle attività ludiche proposte. La **creatività**, l'interpretazione personale sono riconosciute, valorizzate, sostenute e rilanciate. Questo concetto è trasversale rispetto all'intera proposta pedagogica del nido (interno ed esterno). Il giardino offre molte possibilità di **esplorazione** e di **scoperta autonoma**. E' un contesto in cui compiere esperienze avventurose, in cui emozionarsi mentre ci si nasconde sotto ad un cespuglio, mentre si sperimenta il senso di equilibrio alle prese con il tronco di un albero "sdraiato" a terra, mentre si scopre che i materiali naturali (terra, acqua, sabbia) combinandosi si trasformano e diventano qualcosa di nuovo. E sappiamo quanto l'emozione condizioni e sostenga i **processi di apprendimento**! Possiamo in questo contesto fare riferimento alla "pedagogia del rischio" che si esplicita attraverso la possibilità di mettersi in gioco. **Rischio come opportunità** in una visione costruttiva.

In tutto ciò l'adulto si pone come osservatore consapevole e facilitatore. Il rapporto con la natura ci insegna anche la dimensione dell'attesa pensiamo all'alternarsi delle stagioni o al tempo richiesto ai frutti dell'orto per maturare.

In questo modo si valorizzano la curiosità, la scoperta, l'uso delle mani, la socializzazione, l'esperienza della cooperazione fra bambini, la libertà nell'interpretazione delle situazioni in cui vengono a trovarsi, la conoscenza del mondo naturale.

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI / SPECIFICI rivolti

a i **BAMBINI**

- **Sperimentare** e sperimentarsi negli spazi interni ed in outdoor
- **Sviluppare** di un senso di competenza e di autoefficacia nel rapporto con la natura
- **Sviluppare** un maggior senso dell'attesa

a l l e **EDUCATRICI** e a l **Personale esecutore**

- **Riflettere** costantemente sull'immagine di bambino e sulle sue potenzialità
- **Riflettere** sui messaggi (attenzione ai pericoli) che diamo ai bambini
- **Confrontarsi** costantemente
- **Collaborare** nella realizzazione di iniziative per i genitori (orto)
- **Collaborare** nella realizzazione di "percorsi" avventurosi per i bambini
- **Aver cura** degli spazi

a l l e **FAMIGLIE**

- **Invitare** i genitori a riflettere sui bisogni reali dei bambini
- **Invitare** i genitori a riflettere sugli stili educativi (es. iperprotezione)
- **Coinvolgerli** attivamente nella vita del nido (laboratori teorici e pratici-compatibilmente con le restrizioni imposte dalla pandemia- cassetta della posta)

a l **TERRITORIO**

Negli ultimi anni sono venute meno le occasioni di dialogo con il territorio intese in senso lato (agenzie educative, privati ecc.); anche gli incontri con le scuole dell'infanzia del quartiere si sono interrotti a causa dell'evento pandemico. Su questo fronte suggeriamo di avviare un confronto in seno al coordinamento pedagogico per identificare delle modalità condivise.

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Indicatori

SENSIBILITÀ	INTENZIONALITÀ	AFFIDABILITÀ	COMPETENZE	INDICATORI PERIODICAMENTE MONITORATI IN RELAZIONE A
<ul style="list-style-type: none">- Pedagogia dell'accoglienza e dell'ascolto- Valorizzazione del singolo e del gruppo- Attenzione al contesto (materiali, spazi, arredi) Sensibilità estetica- Accoglienza delle differenze culturali, di genere e delle abilità differenti	<ul style="list-style-type: none">- Sostegno alle funzioni genitoriali- Promuovere i diritti dei bambini, delle educatrici e delle famiglie- Promuovere una cultura dei servizi educativi- Promuovere la diffusione della cultura dell'infanzia- Promuovere l'idea di comunità educante- Contribuire a creare luoghi di "beni relazionali"- Essere protagonisti nella cooperazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto delle normative nazionali, regionali e locali- Qualità per la progettazione di servizi educativi- Coerenza tra progettazione ed esecuzione- Possibilità di disporre di un know how consolidato sulla gestione del servizio	<ul style="list-style-type: none">- Attività di formazione permanente per il personale- Selezione e coordinamento accurati delle risorse umane- Ricerca ed innovazione sul campo continua- La figura del coordinatore pedagogico come strumento di qualificazione dei servizi- La documentazione come strumento per rendere visibili le competenze di bambini, educatori e pedagoga	<ul style="list-style-type: none">- Gli aspetti organizzativi- Il benessere dei bambini- Le problematiche con le famiglie e relativo benessere delle stesse- La visione della documentazione realizzata- L'utilizzo degli strumenti progettuali da parte delle educatrici- L'allestimento degli spazi- L'organizzazione del quotidiano e le proposte didattiche

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Azioni

Eleggendo l'**esterno** come **luogo di apprendimento** ci dobbiamo innanzitutto predisporre ad un cambio di atteggiamento che contempi *l'imprevisto quale elemento su cui convergere e trasformare in opportunità*; non dobbiamo stabilire proposte, spazi e tempi definiti bensì provvedere a far sì che, nelle loro esplorazioni, i bambini trovino stimoli interessanti da cogliere e sviluppare. Proprio a questo scopo abbiamo di recente introdotto alcuni elementi in grado di arricchirne le esperienze; altro rimane da fare. La realizzazione delle attività, trattandosi perlopiù di proposte da attuarsi in esterno, potrà essere condizionata dalle condizioni meteo avverse; in alcuni casi sarà comunque possibile condurle all'interno.

Intendiamo proporre percorsi esperienziali in ambito sensoriale e motorio che tengano conto delle diverse età dei bambini che compongono le nostre sezioni.

I bambini che hanno già acquisito la deambulazione sono in grado di esplorare autonomamente il giardino arrivando, gradualmente, a costruirsi una mappa utile ad orientarsi e ad individuarne le opportunità ludiche: i cespugli dietro ai quali nascondersi, le piccole depressioni del terreno da percorrere speditamente, le gibbosità delle radici arboree da superare, le pigne da raccogliere e lanciare, gli incontri inattesi (gatto, ranocchia...) e tanto ancora.

I più piccoli possono esercitare altri *canali sensoriali (olfattivo, tattile, visivo, uditivo)* entrando in contatto con il **ricco assortimento di stimoli che la natura offre**, a partire dai profumi delle piante aromatiche dell'orto, dai toni screziati delle foglie, al soffice manto del muschio... Ciò non toglie che si possa comunque decidere, di volta in volta, di adottare criteri di *suddivisione dei gruppi per età omogenee ed eterogenee*.

Descrizione

A disposizione dei bambini metteremo a disposizione

- piccole bordature di terreno contenenti svariati materiali naturali divisi per tipologia: corteccia, pigne, legnetti, sassi, terriccio, fango...da utilizzare e accostare creativamente;
- vasche di fogliame secco da manipolare, sbriciolare, lanciare, immergersi;
- scanalatura sul terreno con abbozzo di tracciato da utilizzare come pista, percorso, cava di estrazione/riempimento;
- percorsi motori da tracciare utilizzando, quali elementi costituenti, componenti naturali presenti o aggiuntivi: rilievi o convessità del terreno, tronchi posti orizzontalmente, ceppi, sassi, pietrisco, arbusti...
- aiuole destinate all'orto didattico;
- passeggiate esplorative e di raccolta di materiale (muniti di borse, ceste, carriole);
- utilizzo di scatole/sacchetti odorosi contenenti erbe aromatiche.

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Azioni

Orto didattico

Mettiamoci le mani

La realizzazione dell'orto didattico è una proposta che da molto tempo viene offerta ai bambini del nido.

Durante la chiusura in "bolle" è stato realizzato un "orto di confine" che si sviluppa nei due giardini, diviso solo da una rete.

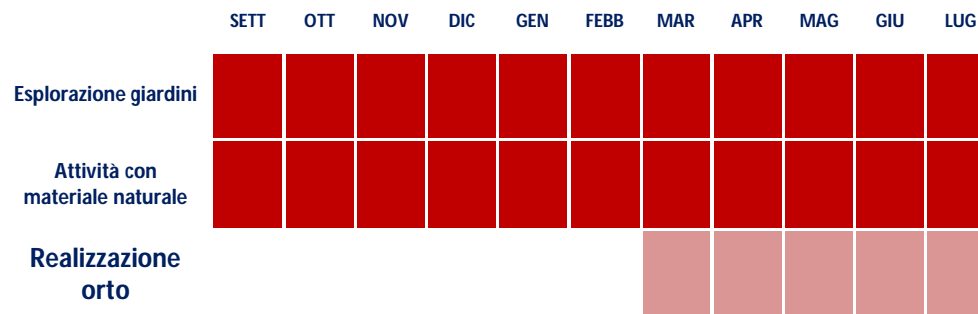
Anche quest'anno in quello spazio si andrà a progettare l'orto.

L'orto al nido è inteso ovviamente come uno spazio-tempo-strumento educativo che fa guardare a noi tutti, adulti e bambini, la terra e il cielo e ci impone di sporcarci le mani che diventano esse stesse strumenti per capire e conoscere i materiali, di sentire e catalogare sensazioni che andranno a formare e ad arricchire il bagaglio... del bambino, a dosare forza e delicatezza, a prenderci cura...

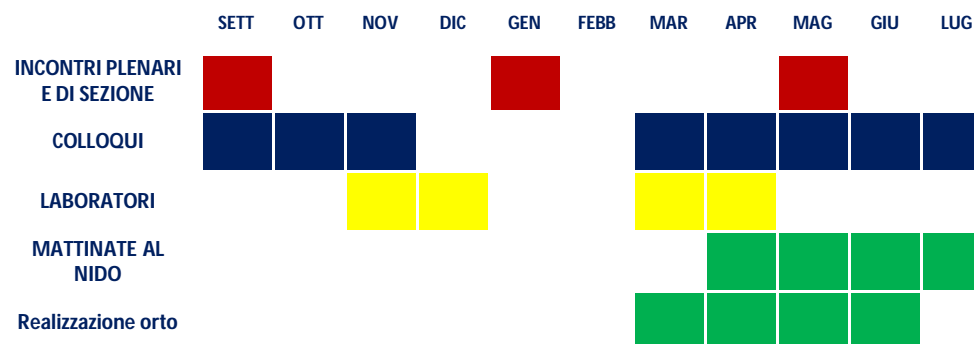
L'esperienza dell'orto permette ai bambini di

- manipolare materiali naturali come terra /acqua/sabbia/semi/piante
- sperimentare il tempo dell'attesa;
- acquisire le prime nozioni del prendersi cura e di rispetto dell'ambiente;
- l'osservazione sistematica di un habitat naturale; agli **adulti** la collaborazione e l'attivazione di una rete.

Cronogramma attività con i bambini



Cronogramma attività con i genitori





Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Strategia

AZIONI

**SPAZI E TEMPI
DELL'EDUCARE**
riorganizzazione
apertura servizio

AMBIENTAMENTO
inserimenti bambini
e famiglie

OSSERVAZIONE
bambini

**PROGETTAZIONE
EDUCATIVA**

**VERIFICHE E
VALUTAZIONI**

**CONTINUITÀ
EDUCATIVA 0-6**

**PARTECIPAZIONE
DELLE FAMIGLIE**

NIDI IN CITTA'
territorio

STRATEGIE

Flessibilità di orario Orari diversificati per l'entrata e l'uscita in Base alle esigenze della famiglia nel rispetto della giornata educativa del bambino **Strutturazione degli ambienti e suddivisione degli spazi interni** Articolazione delle sezioni zona giorno, zona pranzo, zona riposo, ambiente per l'igiene, spazi per le proposte ludiche e laboratori **Spazio Genitori** Angolo e/o stanza per accoglienza ed incontro dei genitori **Spazi esterni** Giardini ad uso esclusivo del nido attrezzati con strutture da gioco e materiali specifici adatti ai bambini

Coinvolgimento Genitori Assemblea di inizio anno educativo Colloquio di pre-inserimento Accoglienza nello Spazio genitori **Gradualità di rientro per i bambini già frequentanti** Fase di re-inserimento dei bambini già frequentanti all'inizio di ogni anno educativo **Inserimento di bambini nuovi** Presenza del genitore o di altra figura familiare per il tempo e con le modalità richieste per tutta la fase di inserimento **Attenzione alla storia del bambino e della sua famiglia** Raccolta di elementi relativi alle tappe di vita del bambino **Metodologia di attuazione degli inserimenti** Inserimento individuale e/o a gruppi

Osservazione sistemica diretta partecipante descrittiva

Impostazione secondo le più conosciute teorie psico socio-pedagogiche Centralità del bambino e della sua famiglia Qualità della relazione educativa nel contesto del nido **Indirizzi e orientamenti progettuali del Pedagogista** Lavoro in équipe con incontri collegiali mensili **Coinvolgimento dei bambini** Proposte inerenti l'ambito dell'autonomia, del linguaggio, della motricità e della relazione **Promozione del processo di autonomia dei bambini** per progetti di nido e/o di sezione anche **personalizzati ed inclusivi**

Incontri di verifica/monitoraggio per nido e sezione **Incontri di verifica inserimenti** **Rilevazione** della soddisfazione del personale e delle famiglie

Incontri personale educativo Nido e insegnanti **Scuole** dell'Infanzia

Programmazione incontri di diversa tipologia, assembleare, di sezione, a tema (feste, laboratori, iniziative diverse per creare aggregazione e confronto) **Allestimento spazio-genitori per Accoglienza** inclusiva, **rispetto** e valorizzazione dell'**identità culturale**

Percorsi sperimentali di relazione tra nido e città

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Strumenti Verifica e Valutazione Documentazione

AZIONI

SPAZI E TEMPI DELL'EDUCARE

riorganizzazione apertura servizio

AMBIENTAMENTO

inserimenti bambini e famiglie

OSSERVAZIONE bambini

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

VERIFICHE E VALUTAZIONI

progettualità educative

CONTINUITÀ EDUCATIVA 0-6 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

NIDI IN CITTÀ territorio

STRUMENTI

Coordinamento Pedagogico
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Coordinamento di sezione/bolla
Nido Incontro Famiglia
Sezione Incontro Famiglia
Attività educative laboratoriali
Colloquio individuale pre-inserimento
Colloquio individuale inserimento

Quaderno dell'osservazione

Coordinamento Pedagogico
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Coordinamento di sezione/bolla
Scheda progettazione educativa

Coordinamento Pedagogico
Coordinamento Educativo e Organizzativo
Coordinamento di sezione/bolla
Questionario di verifica inserimenti
Questionario di verifica annuale per le famiglie e per il personale

Scheda passaggio nido scuola infanzia
Inter-Nidi Famiglie
Nido Incontro Famiglie
Sezione Incontro Famiglie
Colloqui

Scambio quotidiano di informazioni
Giornate al nido

Iniziative come eventi in luoghi pubblici fuori dal nido, mostre, Seminari, etc...

DOCUMENTAZIONE

Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Report con foto e/o audio-visivi
Report/Scheda Foglio Firma
Report/Scheda Foglio Firma

Quaderno dell'osservazione e Report

Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Scheda progettazione e Report

Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Questionario Verbale Foglio Firma
Questionario Verbale Foglio Firma

Scheda passaggio nido scuola infanzia
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Verbale Foglio Firma
Report Foglio Firma
Diario giornaliero

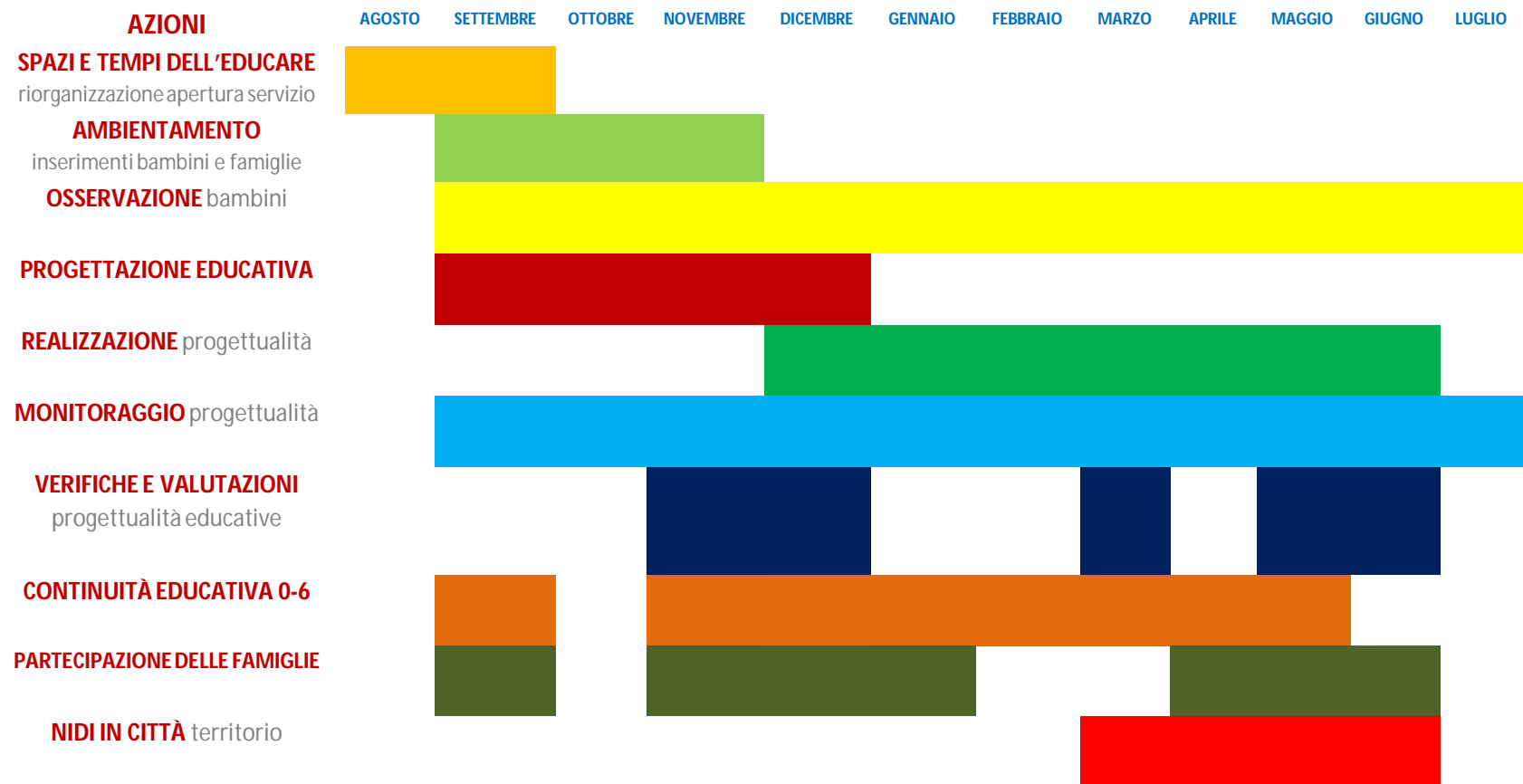
Report con foto e/o audio-visivi
Report e documentazione pedagogica con foto e/o audio-visivi

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



Diagramma di Gantt

Le azioni realizzate nel tempo sono rivolte in relazione al target progettuale



Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia



RISORSE UMANE

RUOLO	NOME	COGNOME	NOME SEZIONE/BOLLA D'APPARTENENZA
COORDINATRICE			ACQUAMARINA(JOLLY)
VICE-COORDINATRICE REFERENTE			ACQUAMARINA ARCOBALENO
EDUCATRICE EDUCATORE			ACQUAMARINAQ
EDUCATRICE EDUCATORE			ACQUAMARINA
EDUCATRICE EDUCATORE			ARCOBALENO
EDUCATRICE EDUCATORE			ARCOBALENO
EDUCATRICE EDUCATORE			ARCOBALENO
ESECUTRICE/ESECUTORE			ARCOBALENO
ESECUTRICE/ESECUTORE			ARCOBALENO
ESECUTRICE/ESECUTORE			ACQUAMARINA
ESECUTRICE/ESECUTORE			ARCOBELNO/ACQUAMARINA
ESECUTRICE/ESECUTORE			AIUTO/CUCINA
CUOCA/O			CUCINA

Il progetto andrà a coinvolgere i **bambini** delle sezioni, come scritto sopra, di età compresa fra i 7 ed i 35 mesi

Tutti gli **adulti** che a titolo diverso agiscono all'interno della struttura ovvero **genitori**

**Educatori,
ausiliarie
Cuoca / aiuto
cuoca**



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione Sport Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido

Appendice

- Riferimento Fonti

Costituzione Internazionale sui diritti del fanciullo (Legge n.176/1991)

Legge regionale 23.04.1990 n.32 *Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla Prima Infanzia: asili nido e servizi innovativi*

Legge regionale n.22/2002 *Autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitari, socio sanitarie e sociali*

Regolamento per il Funzionamento dei Servizi Educativi Comunali per la Prima Infanzia
approvato con delibera del Consiglio Comunale n.31/28012 del 09.04.2013

Carta dei Servizi Nidi Infanzia approvata con delibera di Giunta n.221 del 24.11.2021

Convenzione sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni

Unite il 20 novembre del 1989 a New York ed è entrata in vigore il 2 settembre del 1990. L'Italia ha ratificato la Convenzione il 27 maggio 1991 con la legge n. 176 e a tutt'oggi 193 Stati, un numero superiore a quello degli Stati membri dell'ONU, sono parte della Convenzione.

Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei www.miur.gov.it/linee-pedagogiche-per-il-sistema-integrato-zerosei

Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l'Infanzia Ministero dell'Istruzione Commissione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 10 decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65) <https://www.istruzione.it/sistema-integrato-06/orientamenti-nazionali.html>

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019H0605\(01\)&from=GA](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019H0605(01)&from=GA)

Reggio Emilia Approach <https://www.reggiochildren.it/reggio-emilia-approach/>

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia